

BANDI 2022

LEGGERE CREA INDIPENDENZA



INDICE

●	1. OBIETTIVI DEL BANDO	3
●	2. RISORSE A DISPOSIZIONE	3
●	3. SOGGETTI AMMESSI E SOGGETTI ESCLUSI	3
●	4. AMBITO TERRITORIALE	4
●	5. LINEE DI INTERVENTO	4
●	6. TEMPISTICA	4
●	7. ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO	4
●	8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5
●	9. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	5
●	10. COSTI AMMISSIBILI	5
●	11. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI	6
●	12. ORGANO DI VALUTAZIONE	6
●	13. ADEMPIMENTI RICHIESTI PER PERFEZIONARE L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO	6
●	14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	7
●	15. REVOCA DEL CONTRIBUTO	7
●	16. DIFFUSIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE	7
●	17. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA	8

1. OBIETTIVI DEL BANDO

Fondazione Cariparma intende sostenere la lettura affinché diventi una pratica quotidiana per fasce sempre più ampie della popolazione stimolando la curiosità e il piacere di leggere.

La lettura è una pratica essenziale per l'inclusione sociale, economica, culturale dei cittadini e, dunque,

per la qualità della democrazia. Da un lato, infatti, la lettura consente l'accesso alla cultura, alla conoscenza e all'informazione, strumenti indispensabili per affrontare consapevolmente le sfide del nostro tempo. Dall'altro, essa svolge un ruolo abilitante nei confronti di tutte le forme di partecipazione culturale.

2. RISORSE A DISPOSIZIONE

Il Bando mette a disposizione fino ad un massimo di Euro 500.000,00, in funzione della qualità progettuale delle richieste pervenute.

3. SOGGETTI AMMESSI E SOGGETTI ESCLUSI

Possono presentare richiesta di contributo:

- enti ed istituzioni pubbliche purché non costituiti in forma di impresa;
- istituti scolastici pubblici e paritari di ogni ordine e grado;
- enti religiosi riconosciuti dallo Stato Italiano;
- cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
- cooperative sociali di cui alla Legge n.381/1991 e ss mm ii, iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, e imprese sociali di cui al D.Lgs. n.112/2017 e ss mm ii;
- enti del terzo settore regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (si considerano tali anche le OdV e le APS iscritte al 23/11/2021 ai relativi Registri Regionali);
- altri soggetti privati senza scopo di lucro con o senza personalità giuridica; in tale ultimo caso gli stessi dovranno essere formalmente costituiti con atto pubblico o con scrittura privata registrata o autenticata.

Si ricorda che non possono essere beneficiari di un contributo:

- persone fisiche;
- enti ed organizzazioni esercitanti attività di impresa, fatta eccezione per le cooperative sociali e le imprese sociali;
- partiti o movimenti politici, ordini professionali, fondazioni ed enti che perseguono, anche indirettamente, scopi politici, organizzazioni sindacali o di patronato e associazioni di categoria o di sport professionale;
- aziende speciali costituite in forma di impresa da enti locali.

La Fondazione si riserva comunque di poter escludere richieste presentate da soggetti che, già beneficiari in passato di un contributo della Fondazione, non abbiano adempiuto a precedenti impegni.

Sono inoltre esclusi, in ogni caso, i soggetti che risultassero non rispettare le previsioni del Codice Etico e del Regolamento dell'attività erogativa della Fondazione.

4. AMBITO TERRITORIALE

I progetti presentati dovranno essere realizzati nella provincia di Parma.

5. LINEE D'INTERVENTO

Sono previste due linee di intervento:

1. Ampliare la "base sociale" della lettura e sostenere la promozione come pratica quotidiana diffusa, favorendo il coinvolgimento di nuovi pubblici e l'aumento del numero di lettori, con speciale attenzione a:
 - bambini, adolescenti e giovani adulti;
 - anziani;
 - persone adulte con scarsa propensione alla lettura e/o con minori opportunità.
2. Promuovere all'interno delle istituzioni scolastiche una politica organica di sostegno all'educazione alla lettura, finalizzata allo sviluppo delle 8 competenze

chiave stabilite dall'Unione Europea (tale linea è rivolta esclusivamente agli istituti scolastici):

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

6. TEMPISTICA

I progetti presentati dovranno obbligatoriamente essere avviati entro il 31/12/2022. Farà fede la data di avvio del progetto dichiarata nel "Modulo di richiesta"

anche per la gestione di tutti gli adempimenti previsti al punto 13.

7. ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

Tutte le richieste devono essere corredate da un idoneo piano finanziario che preveda una quota di cofinanziamento (risorse proprie o di terzi e proventi attesi dalle attività di progetto) pari ad almeno il 10% del costo complessivo.

Per gli istituti scolastici è ammissibile inserire, esclusivamente nella quota di cofinanziamento, le spese per il personale strutturato dedicato al progetto per una

misura complessivamente non superiore al 10% del costo complessivo (per personale strutturato si intendono i dipendenti ed i collaboratori già contrattualizzati all'01/01/2022, con qualsiasi forma).

Gli eventuali proventi attesi dal progetto e gli eventuali contributi di terzi dovranno essere inseriti nell'apposita tabella del "Modulo di richiesta"; tali importi dovranno poi essere dichiarati anche in fase di

rendicontazione del contributo, come evidenziato al successivo punto 13.

poter recuperare l'IVA gravante sulle spese previste, si intende al netto di detta imposta.

Il costo complessivo, per i soggetti che dichiarano di

8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le proposte dovranno identificare idonei indicatori per misurare i risultati (c.d. output) delle attività realizzate. Tali indicatori verranno richiesti dalla Fondazione in due momenti: ex ante, al momento dell'accettazione del contributo, ed ex post, in fase di rendicontazione

dello stesso (come precisato al punto 13).

I risultati dell'attività di monitoraggio e valutazione potranno essere resi pubblici, anche attraverso il sito internet della Fondazione, ed utilizzati per la produzione di analisi, studi e ricerche.

9. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Non saranno considerate ammissibili (e pertanto respinte) le richieste:

- non inviate attraverso la compilazione dell'apposita modulistica on-line;
- non complete (con modulistica non integralmente compilata o prive di uno o più documenti indicati tra la documentazione obbligatoria da allegare alla domanda);
- presentate da enti non ammissibili al finanziamento (come indicato al punto 3);
- non afferenti alle linee di intervento previste dal Bando (come specificato al punto 5)
- relative a progetti fuori ambito territoriale (come

specificato al punto 4);

- presentate oltre la data di scadenza del Bando (15/03/2022);
- relative a progetti già avviati al 31/12/2021;
- relative a interventi di costruzione, ristrutturazione e manutenzione di beni immobili;
- relative al generico sostegno dell'attività dell'ente.

Saranno inoltre considerate non ammissibili le richieste prive di un budget dei costi dettagliato ed analitico (in particolare, non verranno considerate ammissibili le richieste il cui budget dei costi sia costituito da voci generiche di spesa e/o da voci di spesa eccessivamente aggregate).

10. COSTI AMMISSIBILI

Non verranno ammessi, sia in istruttoria che in rendicontazione, costi relativi a:

- spese effettuate prima dell'01/01/2021;
- spese per dipendenti e collaboratori contrattualizzati prima dell'01/01/2022 (ad eccezione degli istituti scolastici, come previsto al punto 7)
- spese per la realizzazione di interventi di costruzio-

ne, ristrutturazione o manutenzione di immobili;

- tipologie di spese non presenti nel budget originario o nell'eventuale rimodulazione del piano finanziario del progetto;
- oneri finanziari, commissioni bancarie e ammortamenti;
- spese forfettarie o autocertificate (tutti i costi so-

- stenuti devono essere documentati mediante analitici giustificativi di spesa);
- spese non coerenti con le azioni/finalità previste dal progetto;
 - spese la cui documentazione probatoria non ne consenta un'attribuzione univoca al progetto finanziato;
 - spese non sostenute dal beneficiario (fatta eccezio-

- ne per quelle sostenute da terzi a titolo di cofinanziamento al progetto);
- qualsiasi costo che non dia luogo ad un esborso monetario.

La Fondazione si riserva di non ammettere anche ulteriori spese, diverse da quelle elencate, se ritenute a proprio insindacabile giudizio non finanziabili.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Nel processo di selezione delle iniziative la Fondazione adotta i criteri generali di valutazione previsti dalla Carta delle Fondazioni e già richiamati nel Regolamento dell'attività erogativa della Fondazione al punto 4.3 Valutazione.

In particolare, saranno privilegiate le proposte progettuali in grado di:

- proporre progettualità con evidenti elementi di qualità e innovazione;
- posizionarsi nella prospettiva di un'attività che crei

benefici duraturi, prevedendo la continuità nel tempo delle attività proposte;

- garantire la sostenibilità organizzativa ed economica dei progetti;
- prevedere l'adozione di adeguati strumenti di comunicazione e promozione del progetto, le cui spese potranno essere inserite nel budget dei costi.

Si raccomanda vivamente di contattare la Fondazione per concordare un'audizione finalizzata alla presentazione del progetto (secondo le modalità indicate nel sito).

12. ORGANO DI VALUTAZIONE

Tutte le richieste di contributo saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione non sono sindacabili e non è prevista possibilità di riesame.

13. ADEMPIMENTI RICHIESTI PER PERFEZIONARE L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di accoglimento della richiesta di contributo, il beneficiario dovrà, pena la revoca del contributo assegnato:

- inviare alla Fondazione copia cartacea del "Modulo di richiesta" unitamente alla lettera di accettazione del contributo;
- compilare online la Scheda di Monitoraggio e Valutazione Output seguendo le indicazioni presenti nella lettera di assegnazione del contributo.

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente alla Fondazione:

- ogni eventuale modifica del progetto inerente gli obiettivi da raggiungere, le metodologie, i tempi, le fasi, la durata e le eventuali variazioni al piano finanziario (mediante l'apposito "Modulo di variazione progettuale", scaricabile dal sito della Fondazione alla sezione "Come rendicontare un contributo");

- ogni eventuale modifica degli assetti istituzionali e organizzativi comunicati alla Fondazione.

A partire da sei mesi dalla data di avvio del progetto

dichiarata nel “Modulo di richiesta”, il soggetto beneficiario è tenuto all’invio di idonee relazioni semestrali di aggiornamento sullo stato di attuazione del progetto.

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo eventualmente concesso verrà erogato solo a conclusione dell’attività, evento o iniziativa, dietro presentazione, da parte del beneficiario, della rendicontazione delle spese sostenute.

I potenziali beneficiari sono pertanto invitati a valutare consapevolmente la propria capacità finanziaria di sostenere anticipatamente i costi, attraverso proprie risorse o mediante il ricorso al credito bancario o di fornitura.

Per il mantenimento e l’erogazione del contributo, sarà necessario attenersi alle disposizioni previste dal “Regolamento dell’attività erogativa”, dettagliate alle sezioni “Come rendicontare un contributo” e “Monitoraggio e valutazione” del sito internet della Fondazione.

La Fondazione, effettuato il controllo di tutta la documentazione pervenuta, verificata la sua regolarità ed

imputabilità al progetto approvato, erogherà il contributo mediante bonifico su conto corrente di titolarità esclusiva del beneficiario.

La Fondazione ridurrà proporzionalmente il contributo assegnato qualora il costo totale del progetto rendicontato a consuntivo risulti essere inferiore a quanto previsto nel piano finanziario presentato in fase di richiesta od eventualmente in fase di rimodulazione, oppure qualora alcune voci di spesa risultino difformi in modo sostanziale rispetto a quanto approvato ovvero la documentazione di spesa non risulti corretta.

La Fondazione ridurrà inoltre il contributo assegnato nel caso in cui questo risulti a consuntivo superiore al costo complessivo, una volta dedotti da questo i proventi dalle attività di progetto ed i contributi di terzi.

15. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato potrà essere revocato nei casi previsti dal Regolamento dell’attività erogativa della Fondazione al punto 5. Revoche.

Si sottolinea, in proposito, che il mancato avvio del progetto entro i termini massimi previsti dal Bando

o la mancata rendicontazione del contributo entro la data indicata nella lettera di assegnazione (soprattutto se accompagnata dal mancato invio delle relazioni semestrali) integrano gli estremi per la revoca del contributo stesso.

16. DIFFUSIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

La Fondazione si impegna a comunicare ai soggetti richiedenti le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, in ordine alle richieste pervenute, anche in caso di non accoglimento.

L’attività di valutazione da parte del Consiglio di Am-

ministrazione avverrà, presumibilmente, entro il 31 luglio 2021.

I risultati del processo di valutazione saranno inoltre resi disponibili sul sito internet e nel bilancio di missione della Fondazione.

17. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

Il Bando sarà aperto dal 15 gennaio al 15 marzo 2022.

La raccolta delle richieste avverrà unicamente attraverso la compilazione dell'apposita modulistica on-line e sarà regolata dalle norme contenute nel Regolamento dell'attività erogativa della Fondazione.

In fase di presentazione della richiesta, non sarà necessario inviare alla Fondazione copia cartacea del "Modulo di richiesta" (la domanda si intenderà valida una volta effettuato il solo invio on-line). La copia cartacea dovrà essere sottoscritta ed inviata solo in caso di assegnazione del contributo; pertanto occorrerà salvare sul proprio computer copia del file del modulo, già in formato pdf, per poterlo poi successivamente stampare.

La richiesta dovrà essere corredata dei seguenti allegati obbligatori, pena l'inammissibilità della richiesta stessa:

- **scheda di progetto (in formato word o pdf)**

Indicare in modo chiaro ed esaustivo:

- analisi del bisogno, anche con l'ausilio di dati e informazioni sulla lettura nel contesto di intervento prescelto;
- un'esaustiva riflessione sul bacino di utenza potenziale e una chiara e coerente identificazione dei destinatari;
- un piano di attività volto a favorire l'avvicinamento dei pubblici individuati;
- una riflessione argomentata sui risultati attesi in termini di aumento del numero di lettori con riferimento all'utenza coinvolta;
- un adeguato piano di promozione e comunicazione del progetto.
- atto costitutivo (ad esclusione degli enti pubblici e delle parrocchie);

- statuto vigente (ad esclusione degli enti pubblici e delle parrocchie);
- ultimo bilancio consuntivo approvato, incluso il verbale di approvazione (ad esclusione degli enti pubblici);
- copia delle eventuali convenzioni in essere che suffraghino l'esperienza dichiarata nel settore.

Nel caso di soggetti privati senza scopo di lucro e senza personalità giuridica, non iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'atto costitutivo dovrà essere in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata o autenticata (allegare copia del documento da cui si evinca il possesso di tale requisito).

Nel caso di fondazioni sarà obbligatorio allegare inoltre:

- certificazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche;
- copia dell'eventuale iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore.

Nel caso di associazioni, cooperative sociali e imprese sociali, sarà obbligatorio allegare invece:

- elenco aggiornato dei soci dell'ente (contenente solo NOME e COGNOME);
- copia dell'eventuale iscrizione a pubblici registri/albi (es. Registro Unico del Terzo Settore).

In fase di istruttoria, la Fondazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione che ritenga necessaria per la valutazione del progetto presentato; in caso di mancato invio della stessa, la richiesta di contributo sarà considerata non ammissibile per mancanza documentale e, pertanto, automaticamente respinta dal Consiglio di Amministrazione.

Questo Bando richiama il programma d'azione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile varata dalle Nazioni Unite, assumendo come riferimento gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals).

In particolare richiama i seguenti Obiettivi:

